

RICHARD NEUTRA

Costruire per i cinque sensi

La creazione di ambienti che si possano percepire non solo con gli occhi ed esplorare con il tatto, ma che stimolino anche l'udito e l'olfatto è stata la missione di uno dei più grandi architetti del Novecento: Richard Neutra. Quest'anno cade il quarantesimo anniversario della morte di questo creatore di ambienti che uniscono l'uomo alla natura circostante.



Martin Hesse/ Department of Special Collections/ Charles E. Young Research Library/ UCLA

(09-05-2010) Nessun altro architetto del Novecento ha studiato come Neutra l'influsso positivo che l'ambiente costruito può esercitare sull'uomo che lo abita. *Piante, acqua, pietre, luce* è il significativo titolo di un suo libro, scritto insieme al figlio Dion, pubblicato postumo in lingua tedesca a Berlino nel 1974.

Richard Neutra nacque l'8 aprile 1892 a Vienna (Austria), studiò architettura all'Università Tecnica di questa città, frequentò in quel periodo un corso tenuto da Adolf Loos e si laureò nel 1918 con *summa cum laude*. Già nel 1914 aveva scoperto, tramite una pubblicazione del 1910/11, l'opera di Frank Lloyd Wright.

Nel 1920, dopo una convalescenza trascorsa a Stäfa, nel Canton Zurigo, lavora a Zurigo dove incontra Dione Niedermann che sposa quattro anni più tardi. Nel luglio del 1921 così scrive a Dione: *Una casa ben concepita occupa tutti i nostri sensi ... odorare, tastare, udire, percepire la temperatura, vedere è anche un'incerta percezione dei materiali.*

L'architettura di Wright rappresenta per Neutra un grande stimolo. Nel 1923, dopo uno stage nello studio di Erich Mendelsohn a Berlino, emigra con la moglie negli Stati Uniti, dove lavora per breve tempo nello studio di Wright di Taliesin East. Il primo figlio, che nasce nel 1924, lo chiamerà Frank Lloyd.

Già un anno più tardi, nel 1925, si trasferisce con la famiglia a Los Angeles in California per collaborare con Rudolf Schindler, un altro architetto austriaco

emigrato negli Stati Uniti, di soli cinque anni più grande di Neutra. La famiglia Neutra abita una parte della casa degli Schindler. La collaborazione è molto fruttuosa, ma finisce nel 1930. Negli anni tra il 1925 e il 1930 nascono soprattutto villette e case che si distinguono per la loro grandiosità e la loro perfetta integrazione nella natura. Neutra è considerato un rappresentante dello Stile internazionale.



Richard Neutra (1892-1970)

Nel 1932, con l'apertura di un proprio studio di architettura, Neutra è l'unico architetto della Westcoast che partecipa alla leggendaria mostra "Modern Architecture" del Modern Art Museum (MoMa) di New York - altri architetti sono Mies van der Rohe, J.J.P. Oud, Walter Gropius e Le Corbusier.

Dal 1930 al 1960 lavora quasi esclusivamente negli Stati Uniti, progettando prevalentemente case private, ma anche edifici pubblici, scuole e quartieri residenziali. Solo a partire dal 1960 e fino alla sua morte, nel 1970, Neutra eseguirà anche vari progetti in Europa. A questi progetti è dedicata attualmente (dall'8 maggio fino al 1 agosto 2010) una mostra nel [Museo di arredamento moderno e di design](#) (MARTa) di Herford in Germania.

La sua attività nell'Europa del dopoguerra inizia dopo una mostra delle opere di Neutra stesso tenutasi nel Kunstgewerbemuseum di Zurigo nel 1959. Negli anni sessanta realizzerà i progetti per otto villette e due quartieri residenziali di cui, altri sette, rimangono però sulla carta, tra questi una grandiosa villa a Düsseldorf per Gabriele e Konrad Henkel, solo perché alla famiglia di questi industriali tedeschi non erano piaciute le ampie vetrate, in quanto desideravano ambienti più intimi.

Anche altri progetti non ebbero vita facile. La casa Rentsch a Wengen (Svizzera) avrebbe dovuto avere un "waterroof", ovvero, un tetto piano ricoperto d'acqua, perché Neutra voleva che in esso si rispecchiasse il massiccio della Jungfrau, ma l'ufficio tecnico comunale osteggiava i tetti piani. Così alla fine la casa fu realizzata con un tetto inclinato. Problemi sorsero anche nel caso della villa a Brione sopra Minusio, Canton Ticino, progettata per Gerd Bucerius, editore del settimanale tedesco "Die Zeit". Alla moglie di Bucerius non piacevano le ampie vetrate nude, pertanto le copriva con tende in stile ottocentesco - un vero affronto per Neutra.

Tutte le case progettate da Neutra per essere realizzate in Europa possiedono elementi che egli aveva sviluppato per il clima californiano: ampie vetrate apribili in riguardo a una rinfrescante ventilazione, tettoie che proteggono dal sole sorrette da sottilissimi pilastri (i famosi "spider leg"), tende parasole a lamelle regolabili, specchi d'acqua riflettenti, piante e pietre che rendono incerto il passaggio tra l'interno e l'esterno. "Una casa ben progettata", diceva Neutra, "non è un ambiente statico, bensì uno specchio della natura circostante e perciò un continuo ristoro per l'anima".

L'architettura di Neutra si basava su nozioni scientifiche della fisiologia e psicologia umana. Egli parlava del "costruire in maniera biorealistica", intendendo con questo che l'architettura deve essere concepita in ragione alla natura umana e all'ambiente naturale circostante. Egli eseguì minuziose ricerche per capire i veri bisogni dei suoi committenti e dei singoli membri delle loro famiglie. Nelle planimetrie è pertanto descritto ogni piccolo dettaglio fino al colore delle tende.

Secondo Neutra, nell'architettura bisogna tenere conto di tutti gli aspetti della nostra percezione: come si propaga il suono in un ambiente? Che odore hanno i

legni e le pitture usate? Che sensazione si ha toccando uno scorrimenti? Come i bambini percepiscono il cambiamento da un pavimento di pietra a una moquette?

Neutra è morto il 18 aprile del 1970 a causa di un infarto in una delle case da lui progettate, ossia, nella casa Kemper di Wuppertal. Si racconta che l'architetto sia andato in bestia vedendo dalla finestra della villa una nuova casa di pessimo gusto. Cosa del tutto plausibile. Egli era convinto che l'architettura deve esercitare un effetto "terapeutico", proprio perché la maggior parte degli edifici esercita un effetto piuttosto negativo.

Nella mostra di Herford sono esposte più di 100 planimetrie e schizzi, plastici e fotografie. La mostra è stata allestita da un gruppo di esperti in cooperazione con l'archivio dell'University of California di Los Angeles e Dion Neutra, figlio e partner di Richard.

Opere realizzate in Europa tra il 1960 e il 1970

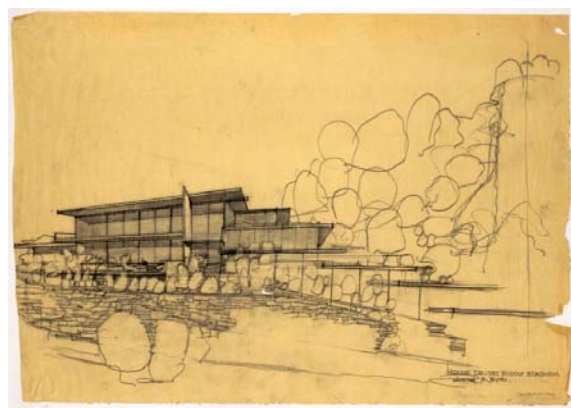
- 1960 Quartiere residenziale a Quickborn, presso Amburgo, Germania
- 1960 Quartiere residenziale a Mörfelden-Walldorf, presso Francoforte, Germania
- 1961 Casa Rang, Königstein im Taunus, Germania
- 1961 Casa Tuia, Ascona, Canton Ticino, Svizzera
- 1963 Haus Grelling, Ascona, Canton Ticino, Svizzera
- 1964 Casa Rentsch, Wengen, Cantone di Berna, Svizzera
- 1966 Casa Bucerius, Brione sopra Minusio, Canton Ticino, Svizzera
- 1967 Casa Kemper, Wuppertal, Germania
- 1968 Casa Pescher, Wuppertal, Germania
- 1969 Casa Delcourt, Croix, Francia

*Richard Neutra in Europa. Bauten und Projekte 1960 - 1970. MARTa Herford, 8. Mai bis 1. August.

Fotografie di: Department of Special Collections/ Charles E. Young Research Library/ UCLA/ Martin Hesse/ Alberto Flammer/ F. Maurer/ Gilles Ehrmann/ Klaus Meier-Ude/ Eberhard Tröger/ Iwan Baan/ Karl-Hugo Schmölz/ Horst Gläser/ waldehuth.de



Casa Kemper a Wuppertal (Germania)



Progetto di una casa per Rudolf Sonthem (non realizzato).



Casa Bucerius a Brione sopra Minusio (Svizzera).
Vista verso il Lago Maggiore



Casa Bucerius a Brione sopra Minusio (Svizzera):
La vasca davanti alla villa.



Ingresso principale sul lato Nord della casa
Bucerius



Casa Bucerius a Brione sopra Minusio (Svizzera)



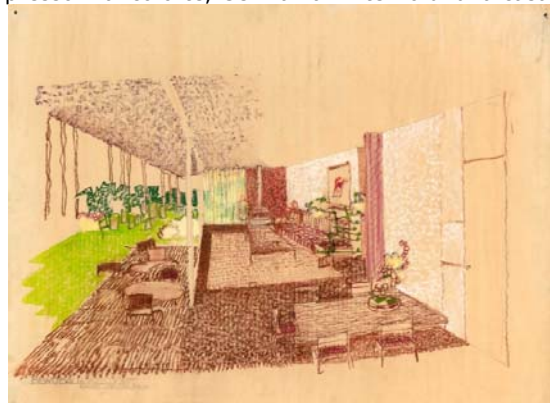
Casa del quartiere residenziale a Mörfelden-
Walldorf, presso Francoforte, Germania



Quartiere residenziale a Mörfelden-Walldorf,
presso Francoforte, Germania: Interno di una casa



Quartiere residenziale a Mörfelden-Walldorf,
presso Francoforte, Germania: una cucina



Disegno per le case del quartiere residenziale di
Mörfelden-Walldorf.



Quartiere residenziale a Quickborn, presso Amburgo, Germania: Come i bambini percepiscono il loro ambiente



Una casa del quartiere residenziale a Quickborn, presso Amburgo, Germania



Casa Pescher, Wuppertal, Germania



Casa Rentsch a Wengen, Svizzera



Casa Rentsch a Wengen, Svizzera: in fondo il massiccio della Jungfrau.